

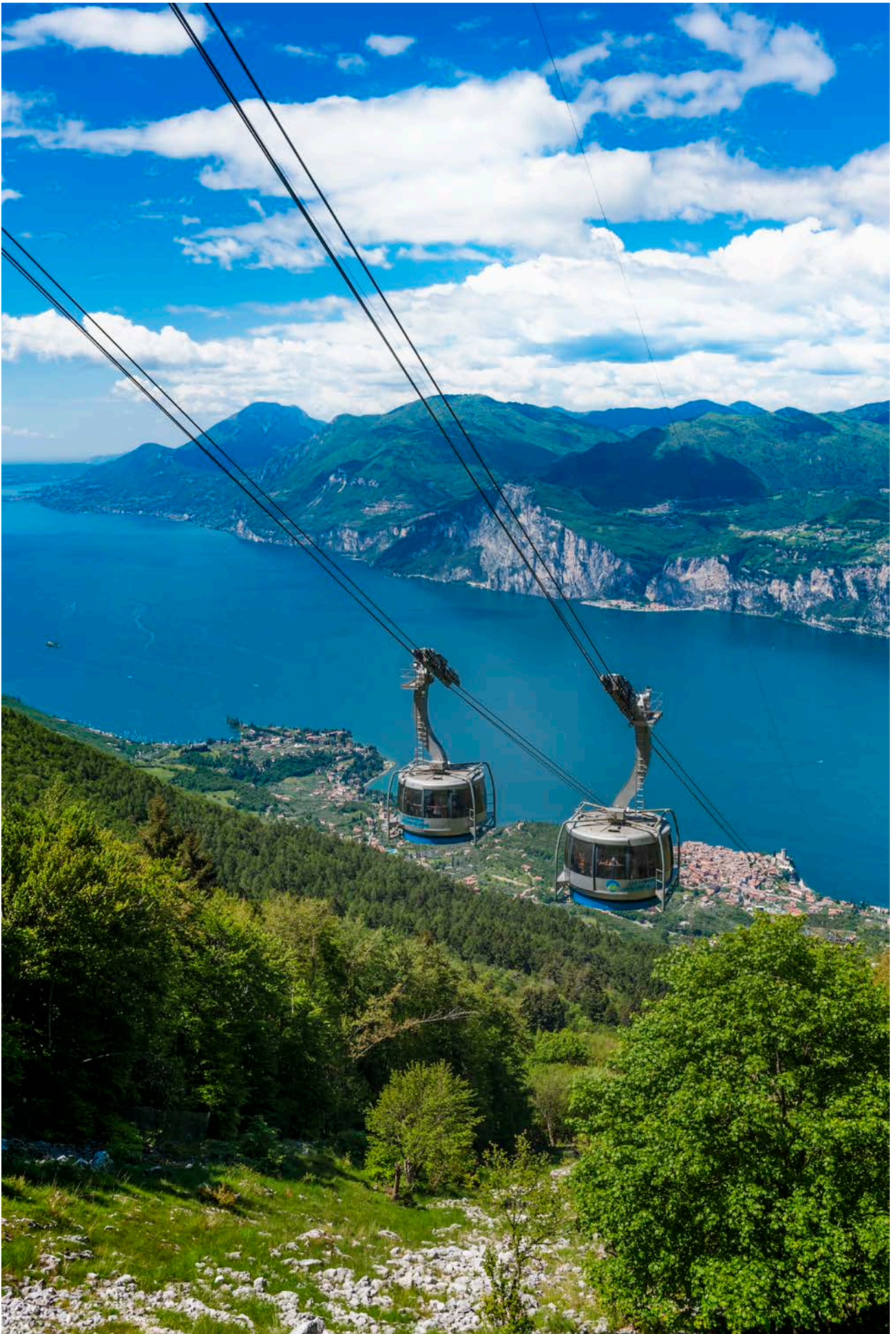
AZIENDA TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO  
**BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018  
Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2018

Via S.Maria Antica 1 – 37121 Verona

Codice Fiscale: 80004610236

Partita Iva: 01468720238







## Indice

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione</i>	Pag.	4
- <i>Premessa</i>		5
- <i>Condizioni operative generali</i>		5
- <i>Consuntivo di bilancio</i>		5
- <i>I fattori esogeni e meteo</i>		11
- <i>I fattori economici</i>		13
- <i>Indici di utilizzo impianti</i>		14
- <i>Fattori significativi della gestione</i>		16
- <i>Il personale</i>		18
<i>Analisi di bilancio</i>		20
- <i>Analisi dello stato patrimoniale</i>		22
- <i>Analisi del conto economico</i>		33
- <i>Analisi della Liquidità</i>		38
- <i>Analisi della redditività</i>		40
<i>Bilancio Economico consuntivo 2017 confrontato con previsione 2017 e consuntivi 2015 e 2016</i>		44
<i>Bilancio e nota integrativa 2017</i>		48
<i>Relazione del Revisore</i>		67





Anno 2017

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## **PREMESSA**

La presente relazione illustrativa, accompagnatoria al bilancio, viene redatta al fine di fornire un quadro, il più possibile chiaro e trasparente, dell'attività di gestione dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo nel 2017, analizzando i dati economici e sociali più salienti che hanno caratterizzato l'esercizio.

La relazione esamina pure la situazione patrimoniale dell'Azienda e il Conto Economico dell'esercizio che, a termini dello Statuto, mette a confronto il consuntivo 2017 con quello dei due anni precedenti e il previsionale 2017.

Il Bilancio di Esercizio dell'Azienda, chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto secondo il tipo di schema previsto dal D.M. 26 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 7 luglio 1995, secondo gli schemi di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile e in conformità dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile e viene presentato in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

## **CONDIZIONI OPERATIVE GENERALI**

La proprietà rimasta invariata è così ripartita: 45% Provincia di Verona; 30% Comune di Malcesine; 25% Camera di Commercio di Verona.

La natura giuridica dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine - Monte Baldo, in qualità di Ente pubblico economico, rimane piuttosto complessa e di difficile e controversa definizione, anche partendo da quella di un "consorzio di servizi con personalità giuridica di diritto pubblico", costituito ai sensi della L. 142/1990.

L'art. 5 comma 7 del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010, nel riferirsi a "forme associative di enti locali" (fra i quali va sicuramente fatto rientrare il Consorzio di Enti Locali) non menziona altre tipologie quali i Consorzi misti di Enti Pubblici, con partecipazioni non insignificanti di Enti pubblici non territoriali ma economici, quali ATF.

Di conseguenza sembrerebbe che ATF non rientri più nella tipologia di "forma associativa di enti locali" ma sia una figura atipica ed in quanto tale non possa essere considerata nell'ambito dell'ultimo periodo dell'art. 5, comma 7 DL citato.

Si deve inoltre considerare che, da statuto e in base all'effettiva attività svolta, il Consorzio gestisce un'attività economica imprenditoriale e non svolge un servizio o una funzione pubblica di carattere intercomunale (ad esempio servizi demografici, polizia municipale o altro).

Dunque rientrerebbe nella tipologia dei Consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza economico imprenditoriale ed esclusi esplicitamente dall'applicazione del TUEL dall'art. 2, comma 2 dello stesso Testo Unico che, anche se superato dalla successiva normativa, ha differenziato le posizioni degli Enti aventi rilevanza imprenditoriale da quelli esercenti un servizio o funzione pubblica.

La lettura dunque degli articoli 5 e 6 del DL 78/2010 sembrerebbe escludere che il Consorzio esercente di fatto e di statuto una attività economica imprenditoriale, costituito non solo da Enti locali, ma anche da un altro Ente pubblico economico, non fruente di contributi pubblici da 46 anni e non avente contratti di servizio in essere con Enti pubblici e che non agisce per l'espletamento di servizi o funzioni pubbliche possa rientrare nell'ambito della disciplina della L. 78/2010.

In conclusione in ATF sembrano difettare i requisiti indicati nella Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Veneto deliberazione 527/2017 in quanto:

1. Il Consorzio pare difettare dei requisiti richiesti dalle norme intere ed europee e conseguentemente non rientrare nell'ambito dei "Consorzi tra Enti Locali" come definiti dalle norme vigenti;
2. Il servizio pubblico di trasporto per funivia non è ricompreso tra "i servizi di trasporto pubblico locali" affidabili in via diretta come previsto dall'art. 19 ma può essere affidato esclusivamente tramite concessione come previsto dalla legge 1110/1927;
3. La finalità di contenimento della spesa pubblica non può di per sé giustificare la privazione del compenso dovuto per prestazioni professionali ai componenti il Consiglio d'Amministrazione in assenza di ogni altro ulteriore elemento che qualifichi e differenzi detta prestazione in modo tale da postularne la gratuità.

Detto quanto sopra nel merito della qualificazione giuridica di ATF, ora la relazione del C.d.A. espone la situazione sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

1. Le attività di ricerca e sviluppo, nel corso dell'esercizio, sono state svolte con risorse umane interne ed esterne.

2. Il Consorzio detiene una partecipazione nella società Nuova Lessinia Spa attualmente svalutata.

3. Non essendo società per azioni, l'Azienda non può disporre a nessun titolo di azioni proprie;

4. Dopo la chiusura dell'esercizio non è accaduto alcun fatto di rilievo, salvo quanto già espresso nella relazione che precede;

5. Il contratto ventennale di finanziamento stipulato con il Pool di Banche capitanato da Unicredit Banca S.p.A. nel 2002 è l'unico impegno finanziario dell'Azienda, garantito, oltre che da ipoteca reale sull'impianto funiviario finanziato, anche dall'art. 48 dello Statuto che prevede l'automatica copertura delle eventuali perdite da parte degli Enti consorziati e questo ancora in caso di insufficienza del Fondo di Riserva. Per tutta la sua vita dalla costituzione ad ora l'Azienda ha sempre onorato da sola i propri impegni finanziari. La sua capacità di far fronte agli impegni finanziari è attestata dai risultati acquisiti, dalle riserve accumulate e dai costanti e positivi flussi di cassa oltre che dalla giacenza di banca;

6. L'attività imprenditoriale dell'Azienda si sviluppa nel Comune di Malcesine (VR) e in quello di Avio (TN). La sede legale del Consorzio è stata costituita statutariamente in Verona;

7. I rischi, dal punto di vista della sicurezza sul luogo di lavoro, sono quelli indicati nell'apposito documento redatto dalla commissione costituita dai Responsabili della sicurezza e dal medico competente, all'uopo nominata e tanto in conformità al D. Lgs. n. 81/2008.

8. A riguardo degli obblighi per la gestione del personale, l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni sulla sicurezza, con i corsi di formazione prescritti, con le nomine del medico competente e dei responsabili della sicurezza e, conseguentemente, con le relative segnalazioni agli organi competenti. L'Azienda, in ottemperanza al D. Lgs. 193/2003, ha anche provveduto alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali comuni e sensibili secondo le vigenti disposizioni di Legge.

9. Nei riguardi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (D. Lgs. N. 231/2001) l'Azienda ha provveduto ad istituire l'Organismo di Vigilanza con compiti di controllo sull'applicazione efficace ed aggiornamento del Modello Organizzativo adottato con delibera 7/109 del 29 luglio 2013. Il



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (D. Lgs. N. 231/2001), approvato in data 29 luglio 2013 con delibera 7/109, attraverso il puntuale controllo dell'OdV, composto dal Presidente rag. Renzo Franceschini e dai Commissari dott. Andrea Dante e avv. Pier Giorgio Schena, è in piena funzione pur se il sistema è ovviamente in continua evoluzione e perfezionamento.

10. Per quanto attiene agli adempimenti dovuti nell'ambito sinteticamente definito quale Amministrazione Trasparente, ATF si è attivata per ottemperare ai nuovi provvedimenti di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza con l'adeguamento del sito web istituzionale del Consorzio Azienda Trasporti Funicolari Malcesine alle previsioni del d.lgs. 33/2013. Preso atto delle disposizioni delle *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*, pubblicate in G.U. n. 152 del 03.07.2015 si è proceduto ad una disamina della situazione, all'adeguamento del sito in un percorso portato avanti con determinazione al fine di rendere l'Amministrazione di ATF sempre più trasparente nei limiti della sua attività economica. La gradualità dell'adeguamento e dunque la sua stessa parzialità e incompletezza, sono stati determinati, anche in via meramente prudenziale, dalla complessità del quadro normativo di riferimento e dalle disarmonie ed incertezze di carattere interpretativo e applicativo, delle quali la stessa ANAC ha dato atto proprio nel testo delle suddette *Linee guida* (cfr. paragrafo 1 – Il Quadro normativo). La difficoltà di orientamento, all'origine appunto di un'azione adeguatrice del Consorzio improntata alla cautela, persiste a tutt'oggi, anche in considerazione dell'esiguità della struttura amministrativa e dei corrispondenti uffici dell'Ente, rende comunque problematico il pieno adempimento degli obblighi di trasparenza, almeno concepiti nella loro globalità. In ogni caso ATF si è attivata con solerzia con i suoi consulenti legali al fine di poter arrivare a determinare con chiarezza, si auspica definitiva, come deve essere interpretata la copiosa normativa in essere sull'argomento, in modo che il Consorzio Azienda Trasporti Funicolari Malcesine possa fruire di linee di indirizzo esplicative, così da rendere possibili migliori e più celeri condizioni per ottemperare agli obblighi di trasparenza con la massima precisione ed efficacia.

Con l'entrata in vigore della legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", finalizzata a contrastare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, è stato dato inizio ad un intervento legislativo mirato al rafforzamento dell'efficacia delle misure anti-corruttive concretizzato con la delibera del CDA n. 2/2 del 01.02.2017 con cui il Direttore Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. ATF è soggetto tenuto all'adempimento delle norme in

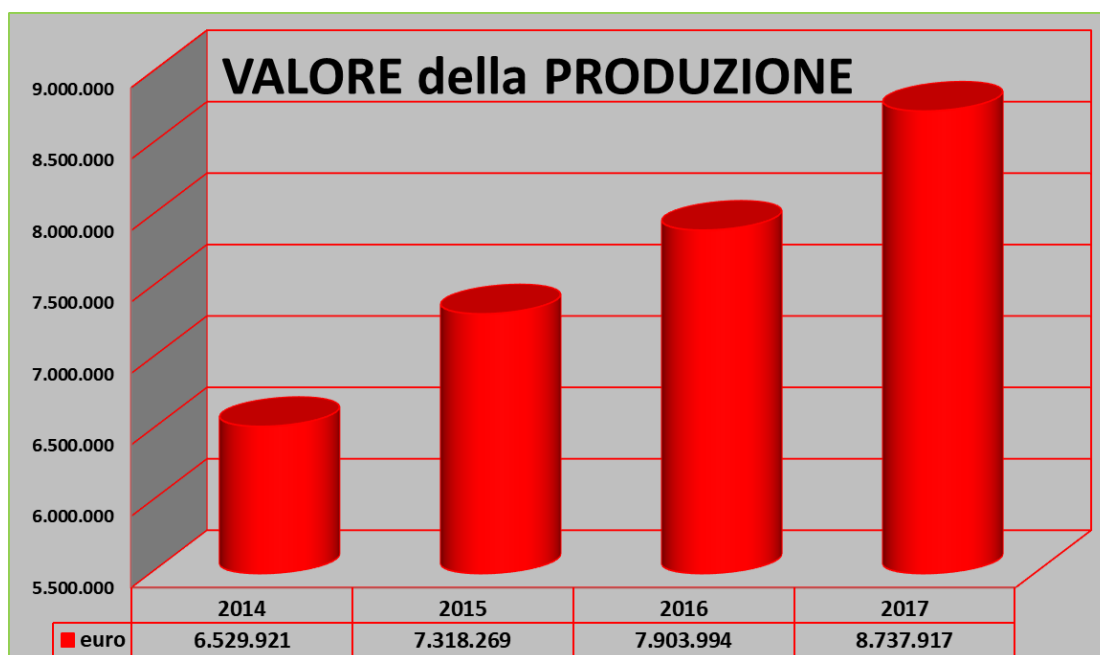
tema di anticorruzione e trasparenza ai sensi e nei limiti definiti dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, secondo quanto specificato nelle linee guida ANAC, approvate con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed appunto degli enti pubblici economici. Il documento finale Misure di prevenzione della corruzione integrative ai sensi della l. n. 190/2012 come modificata dal d. lgs. 97/2016, quale documento integrativo al Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del d. lgs. 231/2001 è stato redatto nel corso dell'anno e pubblicato nei termini sul sito.

### **CONSUNTIVO DI BILANCIO**

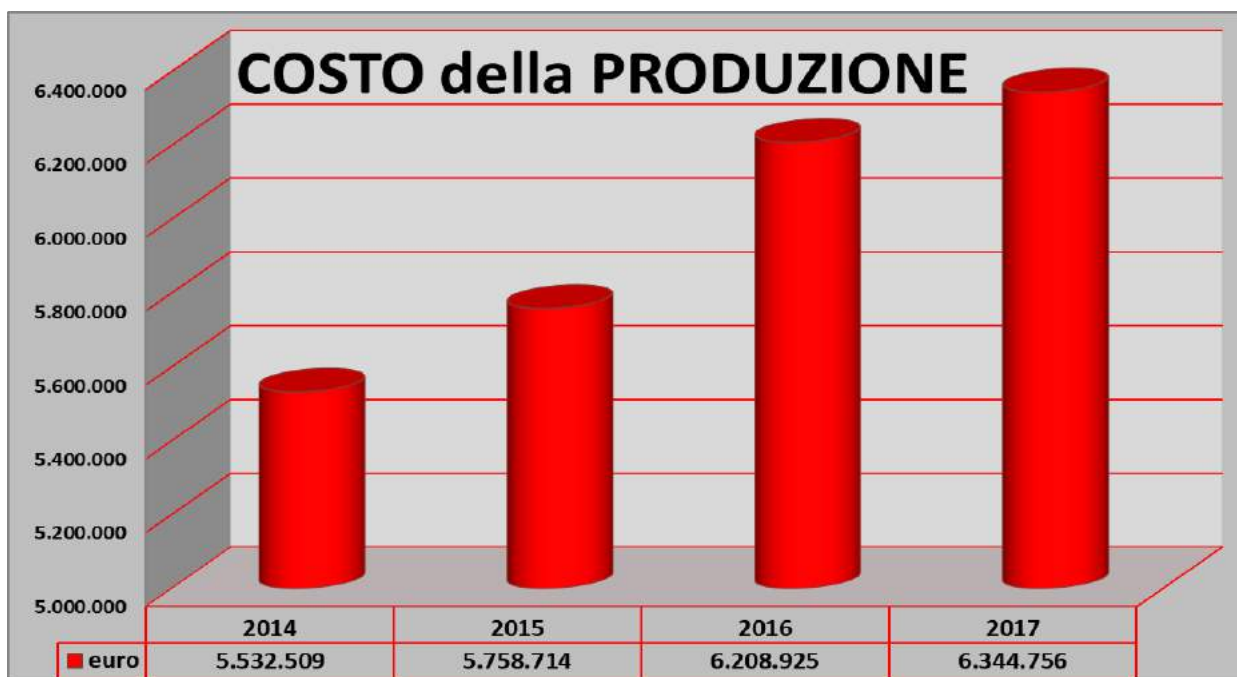
Nell'anno 2017 si è ulteriormente consolidata l'azione di indirizzo strategico del Consiglio d'Amministrazione (nominato il 19/12/2014) composto dal cav. Daniele Polato, in qualità di Presidente, e dai Consiglieri d'Amministrazione rag. Ivano Bommartini, sig. Paolo Formaggioni, sig. Fernando Morando e ing. Carlo Sartori.

Le linee economiche prudenziali, in termini di contenimento della spesa e di cura dei ricavi, tali da poter assorbire, o quanto meno limitare anche fattori critici difficilmente prevedibili, sono state rispettate e hanno colto buoni risultati in termini d'attivo di bilancio.

Il valore della produzione risulta pari a € 8.737.917 e dal grafico sottostante si può valutare l'andamento degli ultimi quattro anni.



Il costo di produzione assomma a € 6.344.756 e dal grafico sottostante si può valutare l'evoluzione del dato in riferimento agli ultimi quattro anni.



I risultati ottenuti in termini di aumento del fatturato e contenimento della spesa hanno permesso un risultato utile di esercizio pari a € 1.569.102 in sensibilissimo incremento rispetto al già ottimo risultato del 2016 come mostra il grafico sottostante da cui si può individuare l'andamento positivo degli utili sempre riferiti negli ultimi 4 anni.



Al di là delle cifre in termini assoluti sembra interessante sottolineare le percentuali di scostamento rispetto al 2016 che, in base ai dati aggregati, riportano, a fronte di un aumento del costo di produzione del 2,2 % riportano un aumento dei ricavi del 10,6 % e dell'utile di esercizio del 49,04 %.

Mostra evidentemente un trend positivo di crescita costate che comunque non si deve prevedere quale trend assoluto e da ripetere continuamente ma deve essere tenuto presente e valutato in termini prudenziali.

Come si vede i risultati, sia in termini assoluti sia relativi, sono piuttosto notevoli e collocano ATF fra le aziende del settore trasporti funicolari che possono vantare una performance economica e finanziaria mediamente superiore a quella di società di dimensioni comparabili operanti in Italia nel settore specifico.

L'utile netto del Consorzio, pari ad euro 1.569.102, sarà destinato ad una riserva dedicata al rinnovo impianti e la restante parte a riserva straordinaria, nella misura che verrà deliberata dall'Assemblea dei Soci.

## ***I FATTORI ESOGENI E METEO***

La crisi economica purtroppo permane forte ed incisiva in Italia e in Europa seppure con dati diversi, nonostante si avvertano segnali di ripresa, troppo deboli e privi di una vera e propria tendenza consolidata e ancorché contraddittori fra loro, che non ci permettono di identificare una vera e propria inversione di tendenza.

La crisi minaccia di diventare lo scenario cronico del nostro tempo con cui confrontarci per molti anni a venire, considerando poi la situazione del comparto turistici in grande cambiamento nel bene e nel male, che comunque registra il fatto che il turismo in provincia di Verona cresce e il lago di Garda rimane una meta sempre molto apprezzata.

Queste buone previsioni dettate dalle condizioni esogene non debbono farci dimenticare il legame molto stretto, anzi dipendente, del fatturato aziendale con il fattore meteo, visto che il core business aziendale si basa sulla natura e la panoramicità, fattori che nei casi di maltempo diventano pressoché nulli.

Il fattore meteorologico è talmente importante che si può passare da alcune migliaia di utenti/giorno con il tempo sereno a poche decine in caso di maltempo.

Il 2017 si è distinto per una discreta situazione meteo caratterizzata da tempo più instabile rispetto al 2016, sintetizzato dal seguente prospetto:

<i>Mese</i>	<b>METEO 2017</b>			<i>Totali</i>
	<i>sereno</i>	<i>variabile</i>	<i>pioggia/neve</i>	
<b>gennaio</b>	14	14	3	31
<b>febbraio</b>	9	6	4	19
<b>marzo</b>	4	2	1	7
<b>aprile</b>	18	6	6	30
<b>maggio</b>	18	12	1	31
<b>giugno</b>	21	7	2	30
<b>luglio</b>	29	1	1	31
<b>agosto</b>	24	5	2	31
<b>settembre</b>	17	9	4	30
<b>ottobre</b>	25	6		31
<b>novembre</b>	4	5	3	12
<b>dicembre</b>	5	1	2	8
<b>Totali</b>	<b>188</b>	<b>74</b>	<b>29</b>	<b>291</b>

Al fine di dare una valenza ponderale ai dati meteo rispetto ai risultati ottenuti in termine di passaggi si riporta il seguente prospetto:

<b>METEO</b>	<b>2015</b>			<b>2016</b>			<b>2017</b>		
	<i>sereno</i>	<i>variabile</i>	<i>pioggia/neve</i>	<i>sereno</i>	<i>variabile</i>	<i>pioggia/neve</i>	<i>sereno</i>	<i>variabile</i>	<i>pioggia/neve</i>
<b>gennaio</b>	19	10	2	19	8	4	14	14	3
<b>febbraio</b>	20	5	3	12	6	10	9	6	4
<b>marzo</b>	7	1		12	5	1	4	2	1
<b>aprile</b>	23	3	4	24	2	4	18	6	6
<b>maggio</b>	13	14	4	18	6	7	18	12	1
<b>giugno</b>	22	6	2	16	11	3	21	7	2
<b>luglio</b>	30	1		25	6		29	1	1
<b>agosto</b>	26	3	2	30	1		24	5	2
<b>settembre</b>	23	4	3	25	4	1	17	9	4
<b>ottobre</b>	21	5	5	12	13	6	25	6	
<b>novembre</b>	1				1		4	5	3
<b>dicembre</b>	13	1		7	2		5	1	2

I dati meteo raggruppati per categorie omogenee rivelano:

Anno	2015	2016	2017
Sereno	218	200	188
Variabile	53	65	74
Pioggia/neve	25	36	29
<b>Totale giorni esercizio</b>	<b>296</b>	<b>301</b>	<b>291</b>

Come si vede nel 2017 i giorni di tempo bello e stabile sono risultati sensibilmente inferiori al 2016 e ancora di più rispetto al 2015. Anche i giorni di esercizio risultano inferiori, ciononostante si sono avute performance economiche molto interessanti.



Ciò significa che l'azione pubblicitaria, incisiva e concreta, messa in campo è stata la variabile indipendente ha contribuito ad alleggerire il peso ponderale del meteo limitandone l'influenza visto che il 2017 ha scontato un clima più sfavorevole rispetto al 2016, non è stato il fattore dominante per produrre l'ottimo risultato di gestione ma la politica di pubblicità portata avanti con determinazione è stata la variabile vincente che ha permesso l'incremento.

L'Azienda nel contempo ha provveduto al proseguimento del contenimento della spesa in rapporto ai ricavi e al maggior impegno industriale, mantenendo gli alti standard qualitativi di una eccellente customer satisfaction.

Importanti investimenti si sono concretizzati nel 2017 che ha visto tra l'altro, per citare solo i più importanti, il completamento della sostituzione delle funi traenti, la revisione generale dell'impianto in funzione dei 15 anni di esercizio, il potenziamento delle prenotazioni on line, l'ammodernamento degli apparati elettrici e dei sistemi di incoming del parcheggio.

Gli investimenti effettuati sono sempre concepiti sinergici tra loro, all'interno di un quadro di ristrutturazione generale, ma necessario visto che sono scaduti più di dieci anni dalla ricostruzione, economicamente sostenibili e in grado di incrementare il gradimento dei turisti e conseguentemente la redditività.

Gli investimenti programmati tendono ad armonizzare il quadro dei servizi razionalizzandoli e migliorando i collegamenti con il comprensorio che gravita su Pra' Alpina e la sua seggiovia, tradizionalmente un problema economico per l'Azienda.

## **I FATTORI ECONOMICI**

I prezzi hanno subito un leggero aumento nel 2017 e una loro razionalizzazioni limitandone le variabili. Sono proseguite iniziative promozionali commerciali:

Funivia e Castello Scaligero di Malcesine: un unico biglietto con una importante agevolazione sul prezzo di acquisto. Questa iniziativa ha comportato la vendita di 4.064 biglietti adulti (13.809 nel 2016 - 19.353 nel 2015 e 27.363 nel 2014), 531 junior (1.915 nel 2016- 3.059 nel 2015) e 686 senior (1.249 nel 2016 - 1.619 nel 2015 - 1.441 ridotti nel 2014) per un incasso di € 109.313,64 (312.891,82 nel 2016 - 457.358,18 nel 2015 - 607.566,37 nel 2014) con la corresponsione al Comune di Malcesine di € 24.111 (77.871,00 nel 2016 - 112.946,00 nel 2015 - 150.947,00 nel 2014). Il risultato mostra ormai una tendenza in calo costantemente confermata.

Funivia e Seggiovia Prà Alpesina: un unico biglietto per entrambi gli impianti. L’iniziativa appare ancora modesta nei numeri 272 per il 2017 a fronte dei 370 del 2016 e dei 368 del 2015 ma è un programma da coltivare anche in presenza del nuovo Chalet Falco di Pra’ Alpesina appena ristrutturato.

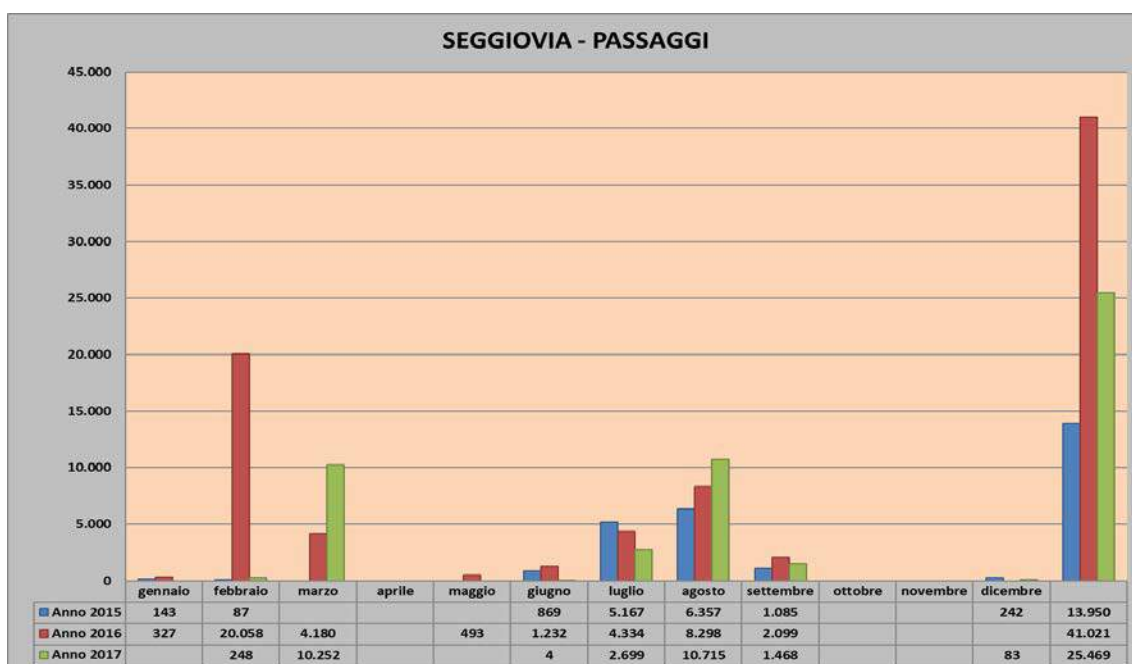
Come è noto, il nostro comprensorio sciabile non è dotato di impianti di innevamento artificiale e questo ci costringe a decidere le azioni invernali in tempo reale senza alcuna programmazione di lungo periodo ma, d’altra parte, l’assenza di un impianto d’innervamento genera sensibili economie. Nel 201 la stagione sciistica è stata modestissima caratterizzata da mancanza di neve, fenomeno che pare diventare la prassi.

Si deve dunque considerare che nel 2017 la stagione sciistica è stata piuttosto deficitaria proprio per il cambiamento climatico in atto che ci fa assistere a inverni siccitosi e soprattutto caldi.

## INDICI DI UTILIZZO IMPIANTI

Nelle tabelle seguenti si mette a confronto l’attività dell’Azienda fra i vari anni, con diversi colori che evidenziano gli anni di riferimento degli ultimi tre esercizi ponendo il confronto mese per mese.

In particolare la tabella fornisce un raffronto fra i passaggi (unità mese) in seggiovia in termine di numero utenti.

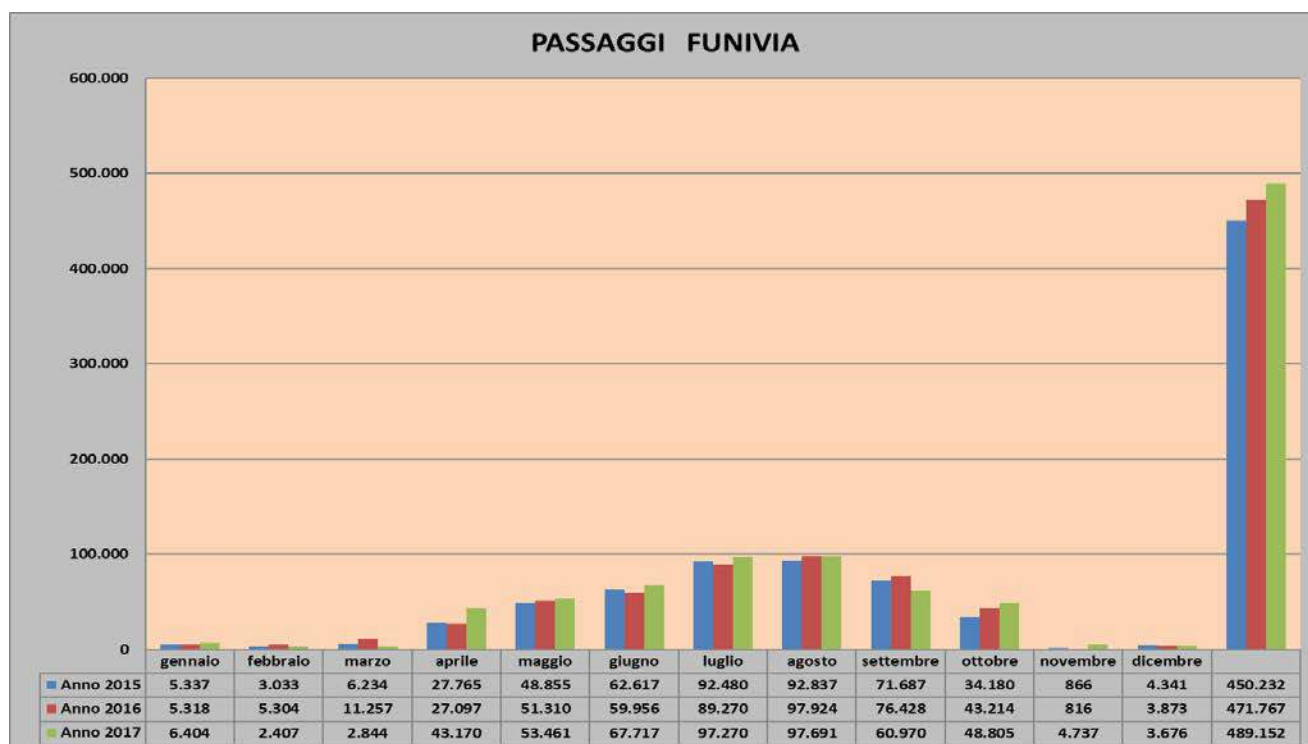


Come si vede il 2017 sconta la mancanza di neve dei primi mesi che ha impedito l'apertura della pista di Prà Alpesina servita dalla seggiovia. La flessione dell'utilizzo infatti si può imputare per intero ai mesi di febbraio che nel 2016 beneficiava la presenza di neve assente nel 2017.

Ciò sta ancora una volta a testimoniare come il fattore sci sia comunque un punto non dirimente nella performance economica complessiva della funivia.

Il giusto mix di pubblicità ed incentivi ha permesso un buon consolidamento delle presenze e induce a perseverare su questa strada, monitorando attentamente gli sviluppi, pronti a cambiare target e modelli di marketing in piena corsa secondo gli eventi.

Per quanto riguarda i dati della Funivia possiamo vedere il seguente grafico in cui viene confermato il trend positivo di utilizzo impianti in costante crescita negli ultimi anni in linea con i ricavi e gli utili conseguiti.



### **La stagione invernale**

L'attività di esercizio del 2017 nel settore sciistico è stata poco interessante come sempre per il consueto tardivo arrivo della neve che si è mostrata solo nel febbraio. E perdere la stagione natalizia significa di per sé perdere il 50 % della redditività.

Ciononostante la massiccia attività di promozione turistica ha ottenuto una buona risposta del pubblico portando i numeri dell'impianto a livelli decisamente interessanti in ordine a un ottimo risultato dei passaggi.

Rimane comunque indubbio che la stagione invernale, intesa principalmente quale attività sciistica, rappresenta un momento critico per l'Azienda in ordine agli alti costi di attivazione degli impianti e la non soddisfacente frequentazione degli utenti, che attingono ad un bacino troppo esiguo.

In presenza di massicce campagne pubblicitarie si hanno riscontri interessanti, ma il bacino d'utenza invernale è pur sempre limitato e non è suscettibile di significativi aumenti se ci si limita al settore sci. La frequentazione appare buona in funzione dell'utente non sciatore che porta numeri veramente interessanti senza costi aggiuntivi

Il bacino clientela deve emergere dal mero sport sciistico per concentrarsi su di un target di attrazione diverso, dove il fattore concorrenza risulta più ridotto e non espone la stazione sciistica del Monte Baldo ad un confronto con rinomatissime località vicine.

### **La stagione estiva**

La stagione estiva è stata caratterizzata da un forte impegno verso l'incoming anche attraverso una incisiva campagna di eventi, il cui culmine è rappresentato dall'esibizione del Coro dell'Arena di Verona, evento seguito da un pubblico ragguardevole e che ha dato un ottimo riscontro in termini di pubblicità mediatica.

A corollario di questo evento, si sono tenuti moltissimi altri avvenimenti che hanno premiato in termini di numeri e di apprezzamento espresso attraverso i nostri social. Gli eventi non sono stati tutti caratterizzati dall'ubicazioni in quota ma si sono svolti anche in diverse location, allo scopo di portare il messaggio della Funivia presso un pubblico sempre più vasto.

### **Investimenti e lavori eseguiti**

Nel 2017 si sono posti in essere gli interventi di manutenzione straordinaria e il completamento di alcuni lavori con la continuazione dei lavori di restyling della stazione di valle, il completamento dell'impianto di rinfrescamento, installazione del nuovo impianto di conteggio e indirizzazione del parcheggio multipiano, completamento della sostituzione funi traenti e scorrimento delle funi portanti, attrezzature per la sede di Verona, nuovo impianto luci d'emergenza.

### **La gestione della pubblicità**

L'azione pubblicitaria è da sempre un fattore importante per la crescita e ha dato ottimi risultati insistendo con un modello diffuso attuato coinvolgendo molto canali (cultura, sport, media, ecc) che ha raggiunto capillarmente molti bacini di utenti, soprattutto collocati in prossimità (arco dei 100 km.) oltre a penetrare in target di utenti differenziati per gusti ed età.

L'azione pubblicitaria si è concentrata sulla visibilità della funivia in manifestazioni, fiere, eventi ecc., ottenendo lo scopo di essere una delle presenze più importanti e dunque più "visibili" delle varie realtà economiche del settore turistico e anche attraverso una intensa stagione di manifestazioni (apice con il concerto del Coro dell'Arena) e una sempre maggior sensibilizzazione verso il turismo di persone affette da carenze di mobilità.

Nell'anno 2017, l'attività promozionale e pubblicitaria sostenuta dall'Azienda, è stata come sempre importante, procedendo alla diversificazione e modifica degli interventi pubblicitari per aumentare i flussi di traffico nelle stagioni marginali anche attraverso iniziative volte ad ampliare l'offerta con le proposte precedentemente analizzate.

L'attività commerciale, prodotta direttamente in Azienda attraverso la collaborazione con un addetto professionista esterno, tesa a istituire un rapporto diretto con gli operatori turistici del Lago, intavolare trattative con i Tour Operator e le Agenzie di viaggio è stata perseguita con determinazione e ha dato buoni risultati con la stesura di accordi commerciali volti all'incoming a medio raggio, concretizzato da collaborazioni specifiche con Fiera di Verona, Aeroporto di Verona, Compagnie aeree, Fondazione Arena di Verona.

L'ufficio Stampa ha proseguito la sua attività avvalendosi di una professionista esterna particolarmente qualificata, curando la comunicazione con i mass media.



Perseguendo sempre il fine di mantenere corretti rapporti con la forza lavoro si è evitato ogni tipo di conflitto e si sono consentite soluzioni efficaci dal punto di vista organizzativo ed economico con comune soddisfazione.

Nel 2017 si è sottoscritto un addendum all'Accordo Sindacale di secondo livello, con validità quadriennale 01.01.2015/31.12.2018, che ha permesso di risolvere alcune criticità riscontrate alle funzioni lavorative specialmente nel riguardo della funzione macchinista.

Si deve in ogni caso ricordare la professionalità e la dedizione dei lavoratori aziendali che sempre hanno fornito prove indubbie di dedizione e attaccamento aziendale.

Ogni volta che si è presentata la necessità, i lavoratori sono stati presenti e hanno collaborato per la buona riuscita degli eventi ordinari e straordinari meritandosi appieno il premio di produzione pattuito dagli accordi sindacali.

Il lavoro amministrativo viene organizzato entro maglie applicative dotate di adeguati meccanismi di feedback allo scopo di limitare il più possibile i margini d'errore, inserendo le operazioni di affidamento sia sopra che sotto soglia in alvei precisi e sottoposti a continui controlli speditivi.

Si sottolinea che il personale ha sempre lavorato nel massimo dell'impegno con determinazione e professionalità, permettendo al Direttore di assicurare servizi di qualità a costi contenuti.

Il modello di operatività, continuamente monitorato prevede un fil rouge che dalla valutazione del bisogno, ne accerta il costo con indagine di mercato, procede con le offerte, redige l'affidamento, ne controlla lo svolgimento con la certificazione di conformità, per arrivare al mandato di pagamento.

L'efficace gestione del personale, attraverso un condiviso e accurato processo di programmazione, in termini di climax e di risorse umane, ha consentito di correlare obiettivi, risorse e struttura organizzativa per l'attuazione ottimale delle combinazioni produttive.

Un altro fattore molto importante di controllo è stato l'aggiornamento dei regolamenti gestionali e la redazione di quelli mancanti per fornire all'Azienda precisi binari di comportamento.

Nel corso dell'anno 2017, come per gli esercizi precedenti, vi sono stati regolari incontri con le OO.SS. per la valutazione generale dell'andamento dell'attività lavorativa in A.T.F. Malcesine.

I periodi di malattia nel 2017 non presentano particolari criticità anche a fronte della continua ed assidua opera di informazione e attenzione alla salute dei lavoratori portata avanti con il prezioso supporto dell'RSPP e del Medico Aziendale.

Anno 2016: 285 giorni di malattia infortuni complessivi; malattie importanti (64 gg, ripartite su tre dipendenti), in seguito di piccoli infortuni occorsi durante le normali operazioni di manutenzione.

Anno 2017: 483 giorni di malattia infortuni complessivi; in seguito di piccoli infortuni occorsi durante le normali operazioni di manutenzione ma principalmente dovuti a interventi chirurgici (non dipendenti da infortuni sul lavoro) e a problemi sanitari personali anche quelli non dipendenti da attività lavorativa.

<b>Contratto</b>	<b>Qualifica</b>	<b>2017</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>DIRIGENTI</b>	
	Direttore	1
	Dirigente	1
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>		<b>2</b>
<b>ASSTRA</b>	<b>PERSONALE</b>	
	Capo Servizio	1
	Capo Servizio	3
	Operatore	9
	Operatore	5
	Operatore di	2
<b>Totale movimento a tempo</b>		<b>20</b>
	Operatore	19
	Operatore di	2
<b>Totale movimento part time</b>		<b>21</b>
<b>TOTALE PERSONALE MOVIMENTO</b>		<b>41</b>
	PERSONALE	
	Operatore	1
	Operatore	5
<b>Totale uffici a tempo indeterminato</b>		<b>6</b>
<b>TOTALE PERSONALE UFFICI</b>		<b>6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>GENERALE (Compresi</b>	<b>49</b>